

Circolo didattico statale "E. De Amicis"

Sede direzione: Via Rosso di S. Secondo, 1 - 90135 Palermo
☎ Direzione 091/403197 – Segreteria ☎ 091/409294 – ☎ 091/401406
C.F. 80013720828 – C.M. PAEE017009
www.deamicis.palermo.scuolaeservizi.it
e-mail ✉ deamic@libero.it - ✉ pae017009@istruzione.it

Plesso: "De Amicis" - Via Nazario Sauro - Palermo
tel. 091/6822716 - 091/225843



CURRICOLO

Anno scolastico 2016/2017

Indice	
Il curricolo	3
Curricolo e competenze	4
Competenze chiave per la cittadinanza attiva	6
P.O.F e Curricolo	7
Curricolo verticale scuola infanzia e primaria	9
Finalità della Scuola dell'infanzia	9
Finalità della scuola primaria	15
Curricolo verticale ITALIANO	16
Curricolo verticale INGLESE	25
Curricolo verticale STORIA	30
Curricolo verticale GEOGRAFIA	35
Curricolo verticale MATEMATICA	40
Curricolo verticale SCIENZE	46
Curricolo verticale MUSICA	54
Curricolo verticale ARTE E IMMAGINE	57
Curricolo verticale EDUCAZIONE FISICA	62
Curricolo verticale TECNOLOGIA	66
Curricolo verticale RELIGIONE CATTOLICA	72
Le Educazioni	78
Curricolo Locale	79

Il curricolo

E' molto difficile esplicitare una definizione univoca di curricolo; il curricolo è, infatti:

- Progettazione, correlata alla razionalità definita a livello di collegio dei docenti e consigli di interclasse;
- Pianificazione, correlata alla razionalizzazione più aderente a concrete esigenze e definita a livello di team;
- Organizzazione, di modalità operative;
- Realizzazione, di quanto progettato;
- Riflessione, su quanto realizzato

E' evidente la differenza tra curricolo e programma nazionale, anche per quanto riguarda la considerazione della professionalità dei docenti e dei dirigenti scolastici; infatti, si legge, nel documento ministeriale “nel caso del programma, agli insegnanti si richiedeva di essere dei buoni esecutori di un testo elaborato altrove, nel caso invece del curricolo si chiede loro di essere co-elaboratori, protagonisti e responsabili delle scelte effettuate [...]. Il processo di costruzione del curricolo non si conclude una volta per tutte, ma si configura come ricerca continua, grazie all'azione dei docenti, **professionisti riflessivi** impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche didattiche”. L'espressione “professionista riflessivo” rinvia a **Donald A. Schon** che nell'omonimo testo teorizzò la necessità di una visione dell'epistemologia della pratica che consente ai professionisti di ripensarsi non più come risolutori di problemi strumentali, ma artefici creativi e riflessivi del proprio agire. Pertanto, una possibile definizione di curricolo potrebbe essere: “**Complesso delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate**” (Dino Cristianini).

Alcune accezioni ...

Il curricolo ha due “anime”

- **Progettazione**, assimilabile a quello che Morin chiama pensiero aperto, sistemico, reticolare, flessibile (definita a livello collegiale)
- **Pianificazione**, mossa dalla “razionalizzazione” è delineazione dei percorsi concreti svolti con la classe

Le procedure metodologiche e didattiche del curricolo

Le procedure metodologiche e didattiche del curricolo sono illustrate dall'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (DPR 275/99), laddove prescrive la pratica di un suo doppio binario curricolare.

Il **PRIMO BINARIO** è intitolato alla sua “quota nazionale” (è la committenza nazionale: i saperi essenziali e le terminalità che tutti gli allievi devono accumulare e padroneggiare);

il **SECONDO BINARIO** è intitolato alla sua “quota locale” (è la committenza locale: le conoscenze e le competenze integrative e/o aggiuntive di cui sono titolari le singole scuole).

Si possono evidenziare tre dimensioni del curricolo:

➤ **NAZIONALE**

E' il piano del diritto/dovere costituzionale. Un percorso tratteggiato dai documenti programmatici validi per tutta la scuola operante sul territorio nazionale.

➤ **TERRITORIALE**

E' il piano della prossimità: la dimensione nazionale del curricolo si confronta ed intreccia con la responsabilità progettuale di ogni istituzione scolastica nella sua diversità storico-culturale-territoriale

➤ **PERSONALE**

E' il piano della singolarità, quello dove le diverse esperienze di vita, tra cui quella scolastica, impongono una continua attività di selezione, ristrutturazione concettuale, rielaborazione personale degli apprendimenti

Nella elaborazione del curricolo si devono tenere presenti i seguenti fondamenti:

a) Psicologici:

- Visione costruttivistica dell'apprendimento
- Superamento dei limiti di un approccio cognitivista attraverso la prospettiva della psicologia umanistica
- Centralità dell'apprendimento significativo
- Importanza del processo di apprendimento
- Valorizzazione di un pensiero flessibile che padroneggia una realtà in continuo cambiamento

b) Sociologici:

- Aspetto dialogico tra la scuola, la famiglia e il territorio attraverso la negoziazione
- La formazione di una cittadinanza attiva e responsabile come finalità educativa

c) **Epistemologici:**

- Uso delle discipline come strumento e non come fine, funzionali all'acquisizione di competenze
- Uso delle discipline utilizzate come strumenti di risposta a problemi antropologici, ma anche esistenziali
- Uso delle discipline come costruzione culturale di rappresentazione della realtà che si modificano nel tempo

La costruzione del curricolo

Secondo un'accezione, ormai ampiamente generalizzata, per la costruzione del curricolo ci si avvale di una sequenza apparentemente semplice e lineare di elementi:

- **Scopi o finalità generali:** riguardano il senso e il valore complessivo attribuito al curricolo;
- **Obiettivi** intesi come compiti da eseguire o come abilità, performance, competenze o padronanze da far acquisire agli allievi;
- **Contenuti** di insegnamento e di formazione, intesi sia come materie di insegnamento o discipline, sia come conoscenze-concetti (anche trasversali alle discipline) comunque necessari al perseguimento degli obiettivi;
- **Metodi** di insegnamento assunti, **tecniche** didattiche scelte, **procedure** organizzative adottate o comunque adottabili;
- **Esperienze di apprendimento** traguardate e programmate nella loro realizzazione operativa, sia sotto il profilo dello sviluppo cognitivo che di quello culturale e personale degli studenti;
- **Verifica** delle esperienze di apprendimento e delle azioni educative intraprese e realizzate, analisi degli ostacoli, degli insuccessi e dei risultati, loro ricollocazione istituzionale e culturale;
- **Valutazione** dell'impianto curricolare adottato e suo apprezzamento, sia rispetto agli scopi che agli obiettivi, ai mezzi, ai comportamenti realizzati, sia rispetto alla evoluzione del contesto sociale, istituzionale e culturale di riferimento.

Il **CURRICOLO ESPLICITO** attraverso il valore formativo delle discipline, delle aree disciplinari e dell'interdisciplinarietà, sviluppa l'unitarietà del sapere con il supporto di idonei ambienti di apprendimento e strutture organizzative (**CURRICOLO IMPLICITO**).

Curricolo e competenze

In questo momento storico:

- Il curricolo pone in evidenza la centralità dell'apprendimento e le modalità con cui la progettazione e la pianificazione delle attività vi concorrono;
- Nella costruzione del curricolo si conferma la centralità della competenza come "costrutto" pedagogico;
- Il curricolo prende in considerazione competenze di vario tipo e specifica le modalità con cui documentarle:
 - **Competenze cognitive:** porre attenzione alle conoscenze dichiarative e procedurali in termini di modelli di rappresentazione
 - **Competenze metacognitive:** riflettere sulle abilità trasversali presenti in tutte le discipline che vengono osservate costantemente
 - **Competenze cittadinanza:** tenere presenti le abilità trasversali come importanti per la società di oggi
 - **Competenze strumentali:** l'aspetto degli standard certificabili

Conoscenze, competenze, padronanza, capacità, abilità: sono elementi e anche traguardi del curricolo ed allora è opportuno condividere i significati:

~ **CONOSCENZE possono** essere classificate in diversi modi.

Il primo distingue tra:

- **fatti:** dati e informazioni che l'allievo deve ricordare;
- **concetti:** rappresentazioni mentali che organizzano le informazioni;
- **principi:** regole che collegano i concetti l'un l'altro secondo norme o secondo senso;
- **teorie:** modelli astratti della realtà, schemi mentali che sovrintendono la spiegazione e/o la comprensione del mondo.

Il secondo distingue tra:

- **Le conoscenze dichiarative:** ovvero il "sapere cosa" (sono le basi di dati e informazioni);
- **Le conoscenze procedurali:** ovvero il "sapere come", che supporta le comprensione delle procedure;
- **Le conoscenze immaginative:** sono il "sapere verso dove" (alimentano la dimensione progettuale e indirizzano l'invenzione di nuove regole).

~ **CAPACITÀ** è l'idoneità a fare qualcosa o a mettere in atto determinati comportamenti.

~ **ABILITA'** è l'idoneità a compiere qualcosa in modo soddisfacente rispetto ad uno standard previsto. In genere le abilità sono correlate a prestazioni circoscritte in specifici settori, e consistono nel saper svolgere determinati compiti in modo funzionale, con perizia e destrezza.

~ **COMPETENZA.** In essa capacità, abilità e conoscenze si sostanziano in una molteplicità di contesti e in quelli deve operationalizzarsi. Nella scuola i contesti sono predisposti dagli insegnanti, nelle realtà non scolastiche, invece, l'allievo deve combinare le competenze apprese e possedute: questo è ciò che si definisce **sistema di padronanza**. La padronanza è il modo in cui l'allievo modella mentalmente la realtà; in essa si ricombinano tutte le facoltà del soggetto. Con i suoi sistemi di padronanza il soggetto mette alla prova "nella vita" le competenze che ha acquisito "nella scuola".

“La competenza è una capacità portata a compimento attraverso l'uso e il padroneggiamento di conoscenze e di abilità acquisite ed esibite in contesto dato mediante la combinazione armonica di dimensioni cognitive, motivazionali e socio-affettive. E' competente chi sa utilizzare le informazioni in contesti specifici”, (Carlo Petracca). Un ulteriore concetto a sostegno delle competenze è possibile ricavarlo dal testo di E. Cresson (Verso la società cognitiva) in cui si sostiene che la società di oggi e del futuro decreterà *l'obsolescenza della conoscenza*. Una volta constatata l'insufficienza del bagaglio conoscitivo bisogna puntare sul potenziale conoscitivo del soggetto, cioè sulle sue capacità di organizzare le conoscenze che possiede, di andare a ricercare altre conoscenze, in una parola sulla sua capacità di conoscere. Le competenze hanno sede nel potenziale conoscitivo, non nel bagaglio conoscitivo. Il potenziale conoscitivo è, quindi, anche l'insieme delle procedure attraverso cui l'individuo costruisce conoscenze. Il concetto di competenza si sposa con un altro concetto, quello di creatività; non puoi essere competente se non hai il pensiero divergente. Per trasferire procedure da un contesto ad un altro devi inventare tu il modo di farlo e devi anche inventare le modalità che ti servono per andare a ricercare determinate conoscenze di cui hai bisogno in un dato momento. *L'individuo, continua Cresson, che non avrà potenziale conoscitivo adeguato, nella società cognitiva conoscerà forme di esclusione; non nutrirà senso di appartenenza alla sua epoca storica.* Le competenze

- Sono costruite e non trasmesse
- Sono situate e non decontestualizzate
- Necessitano di una pratica riflessiva, non sono accettate acriticamente
- Sono valide temporaneamente, ma mai definite una volta per tutte
- Affrontano i diversi compiti posti da una data situazione
- Verificano la pertinenza sociale dei risultati
- Sono potenzialmente mutazionali (generano cambiamento) (Carlo Petracca)

Nella competenza si ripongono i cardini dell'uguaglianza delle opportunità, insistendo molto sul potenziale conoscitivo assicuriamo la democrazia cognitiva; un approccio didattico per competenze sollecita la formazione del pensiero. **Competenze disciplinari o competenze trasversali?** Non possiamo porre tra le due categorie, competenze trasversali e competenze disciplinari, una alternativa; le competenze trasversali hanno bisogno di discipline, la competenza ha bisogno di conoscenza, nessuno può affermare o dimostrare che la conoscenza non serve più, ma certamente da sola non è più sufficiente: essa serve quale strumento per lo sviluppo delle competenze. Il come sviluppare le competenze si lega al concetto di *valutazione autentica: l'intento della valutazione autentica è quello di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale*. In conclusione lo sviluppo delle competenze si connette alla modalità di verifica delle competenze, i cosiddetti *compiti di realtà*. Con questo non dico che non occorre più fare le prove di verifica delle conoscenze. Ma se vogliamo rispondere a un nuovo bisogno di formazione, a un nuovo bisogno cognitivo e a un nuovo bisogno didattico e se vogliamo innalzare la qualità dell'apprendimento dobbiamo aggiungere alle prove oggettive e a quelle soggettive i *compiti di realtà*, le situazioni-problema che devono essere complesse e inedite. L'approccio didattico per competenze ha una grande carica innovativa e quindi di miglioramento dell'apprendimento, (Carlo Petracca).

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA
Secondo le Raccomandazione del Parlamento e Consiglio Europeo
del 18 dicembre 2006

“Le otto competenze chiave, come combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva l’inclusione sociale e l’occupazione”:

1. **Comunicazione nella madre lingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

La scuola italiana ha recepito le competenze esplicitate dal Parlamento europeo e, ai fini della valutazione delle stesse, ha elaborato una scheda per la Certificazione delle Competenze a fine scuola primaria e a fine scuola secondaria di primo ciclo.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.		
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Tale scheda affiancherà gli altri modelli e sistemi di valutazione.

P.O.F e Curricolo

Tenendo conto delle linee di indirizzo del Consiglio di Circolo il **curricolo di scuola** costituisce l'essenza dei principi del **Piano dell'offerta formativa**, il necessario per l'arricchimento ed ampliamento e tutti gli elementi di natura organizzativa per la sua attuazione,

La scuola De Amicis, partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali **principi**:

- **educare istruendo/istruire educando**, in un'ottica inclusiva ed integrata
- considerare fulcro del processo di istruzione e formazione **l'alunno-persona** nel suo essere "**persona che apprende**"
- offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di **orientamenti di senso**
- promuovere il **successo scolastico e formativo** di tutti gli alunni.
- tutto il processo di istruzione e formazione ha come **finalità ultima** quella di educare alla **ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso modalità di apprendimento formale –informale e non formale
- Promuovere la ricerca e lo sviluppo degli elementi fondamentali dell'educazione permanente
- Modificare atteggiamenti e promuovere valori nella difesa e tutela dell'ambiente
- Incoraggiare gli alunni all'uso del pensiero critico, riflessivo e creativo, sia in contesti locali che globali, nonché a crescere armoniosamente
- Educare/istruendo in un'ottica inclusiva e integrata, prevenendo la dispersione scolastica ed assicurando il successo formativo di tutti
- Accrescere la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell'educazione dei giovani (scuola –famiglia-territorio)
- Guardare all'Europa
- la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso:
 - le regole del vivere e del convivere nelle differenze
 - la scoperta degli altri e la conoscenza dei loro bisogni
 - la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
 - l'attenzione al punto di vista dell'altro
 - la valorizzazione delle radici culturali, per una cittadinanza unitaria e plurale attraverso la formazione di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e ad un rapporto consapevole uomo-ambiente, attraverso una piena valorizzazione per la sostenibilità dei beni culturali presenti nel "territorio", (nazionale, europeo e planetario), in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto".

Il curricolo, pertanto, tiene conto dei seguenti elementi:

- Contesto socioculturale
- Attenzione al territorio
- Ambiente educativo

- Bisogni formativi
- Stili cognitivi
- Tappe dello sviluppo

- Epistemi disciplinari
- Rigore metodologico
- Collegamento tra i saperi disciplinari
- Raccordo tra ordini di scuola

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale e si articola attraverso:

- Campi di esperienza → Scuola dell'Infanzia
- Aree disciplinari → Scuola Primaria

Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla *comunità professionale*, all'interno della quale si realizza e poiché esso è ricordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento. Per elaborare un curricolo verticale è necessario condividere:

- la selezione e scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze;
- l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;
- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a diventare responsabili della propria "voglia di apprendere".

Curricolo verticale non significa, dunque, limitarsi ad una diversa distribuzione dei contenuti di conoscenza, ma enfatizzare il valore *gnoseologico* (formativo) degli stessi. *"Il curricolo verticale è generativo perché facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia, dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti, che permettono la ricostruzione culturale dell'esperienza vissuta, dell'ambiente, dello spazio. Andare alle radici del curricolo verticale significa, dunque, scoprire gli elementi invarianti che corrono lungo tutto il curricolo (la ricorsività di azioni cognitive sempre più sicure e consapevoli) per coniugarli con gli elementi variabili dell'esperienza di conoscenza (i contenuti dichiarativi sempre più ampi, i contesti d'uso delle abilità sempre più differenziati, ecc.). Curricolo verticale non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva (che fanno parte integrante di ogni prospettiva di sviluppo e di crescita), ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza in un'età decisiva per la loro crescita".* (Giancarlo Cerini)

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

Finalità della Scuola dell'Infanzia

- consolidare l'identità personale

- atteggiamenti di sicurezza
- imparare a conoscersi
- sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile

- promuovere la conquista dell'autonomia

- fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, partecipare
- avere fiducia in sé, portare a termine il proprio lavoro senza scoraggiarsi, godere nel fare da sé
- esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni
- comprendere le regole della vita quotidiana, saper negoziare, governarsi
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili, partecipare alle attività collaborative, saper esplorare

- sviluppare le competenze

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, espressive
- riflettere sulla propria esperienza e saperla descrivere e comunicare con il linguaggio verbale, rievocando, narrando fatti significativi
- organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, come raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi...
- sviluppare la padronanza di trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi

- promuovere lo sviluppo della cittadinanza

- scoprire gli altri
- disponibilità all'interazione costruttiva con gli altri
- interiorizzazione e rispetto dei valori condivisi
- primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
- cura di sé, degli altri e dell'ambiente
- saper gestire il contrasto con il dialogo
- guidare al primo riconoscimento di diritti e di doveri

All'interno della sua autonomia didattica, la scuola dell'infanzia si articola in **“campi di esperienza”**: “luoghi” del fare e dell'agire del bambino, che orientati dall'azione consapevole degli insegnanti introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Ai fini della continuità progettuale e didattica, i “campi di esperienza” sono messi in relazione con le discipline della scuola primaria secondo lo schema seguente:

CAMPI DI ESPERIENZA	I discorsi e le parole	Il sé e l'altro	La conoscenza del mondo	Immagini, suoni, colori	Il corpo e il movimento
DISCIPLINE	Italiano Lingua inglese	Storia	Storia Geografia Matematica Scienze tecnologia	Musica Arte e immagine	Geografia Educazione fisica Scienze

L'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, è trasversale a tutti i campi di esperienza e si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva della scuola primaria.

ARTE E IMMAGINE Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Immagine, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'espressione grafico-pittorico-plastica per esprimere vissuti, emozioni e sentimenti utilizzando varie tecniche. • Esprimere i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione. • Migliorare la produzione artistica (elaborati grafico-pittorici) attraverso l'osservazione di modelli estetici. • Conoscere e decifrare il linguaggio visivo. • Acquisire padronanza delle tecniche e dei mezzi espressivi proposti. • Affinare la capacità di osservazione. • Utilizzare immagini per ricordare e per spiegare; utilizzare materiale di diverso tipo per costruire immagini.

EDUCAZIONE FISICA Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la coscienza di sé, utilizzare le proprie capacità sensoriali nella scoperta del proprio corpo e della realtà circostante, adottare un comportamento adeguato ed autonomo nel rispetto delle routine e delle regole degli spazi scolastici • Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui, conoscere le varie parti del corpo, la differenza tra maschi e femmine, interiorizzare l'importanza di rispettare il proprio corpo e averne cura • Collocare se stesso in base a parametri spaziali, acquisire la capacità di coordinarsi nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi • Acquisire la capacità di controllare i propri comportamenti motori, confrontarsi e interagire con l'adulto e i compagni nella consapevolezza del proprio corpo e delle regole del vivere insieme • Partecipare ai giochi di movimento e danze in coppia e/o in gruppo • Conoscere in modo analitico il proprio corpo • Rappresentare graficamente il proprio corpo in diverse situazioni anche di movimento

GEOGRAFIA Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo • Vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione • Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare • Utilizzare in maniera adeguata il codice linguistico per descrivere collocazioni e relazioni spaziali • Rappresentare ed eseguire percorsi sia su consegna verbale che attraverso l'uso di semplici mappe

ITALIANO Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:

- Il bambino usa la lingua italiana
- Arricchisce e precisa il proprio lessico
- Utilizza il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega
- Ascolta e comprende narrazioni
- Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole
- Scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta
- Esplora e sperimenta prime forme di scrittura anche attraverso tecnologie digitali e i nuovi media

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di utilizzare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana • Usare il linguaggio per esplorare, conoscere, rappresentare ed esprimere i propri stati d'animo • Trovare rime ed assonanze • Dialogare adeguatamente, manifestare pensieri, idee, opinioni personali • Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui • Ripetere correttamente un racconto o un vissuto • Individuare fonemi e grafemi • Cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta

MATEMATICA Traguardi per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.
- Confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri
- Utilizza strumenti alla sua portata per misurare pesi, lunghezze, altre quantità

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e raggruppare oggetti sulla base di criteri diversi • Identificare proprietà di oggetti e materiali per ordinare, classificare, seriare • Ragionare sulle quantità e sulle numerosità proprie dell'esperienza • Costruire le prime fondamentali competenze sul contare, attraverso i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere • Imparare a rappresentare con simboli semplici i risultati delle esperienze • Eseguire misurazioni con semplici strumenti alla sua portata; verbalizzare e riflettere sull'esperienza vissuta

MUSICA Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	
Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Immagine, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire e produrre musica e ritmi attraverso il corpo e gli oggetti. • Migliorare la produzione artistica attraverso l'osservazione di modelli estetici. • Sviluppare e utilizzare un codice informale relativo alla produzione musicale. • Tenere un ritmo usando parti del corpo, oggetti, strumenti musicali (in special modo a percussione). • Utilizzare il corpo e la voce per inventare e riprodurre suoni, rumori e melodie. • Sperimentare strumenti tecnologici (giochi al computer) finalizzati all'utilizzo corretto e guidato dei media. • Ampliare la comunicazione con l'uso del patrimonio artistico-culturale nel rispetto delle proprie origini.

SCIENZE Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità 	
Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del proprio corpo, come strumento di conoscenza di sé nel mondo • Favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo • Favorire l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale • Sviluppare gradualmente la capacità di leggere, interpretare e comunicare i messaggi provenienti dal corpo • Osservare il proprio movimento e quello degli oggetti per coglierne durata e velocità. • Esplorare oggetti, materiali e simboli individuandone qualità e proprietà • Esplorare la realtà ed elaborare idee personali • Riflettere, descrivere, rappresentare le proprie esperienze • Stimolare la curiosità e le domande su fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi avviando attività di ricerca per capire e trovare spiegazioni • Imparare a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni • Osservare la vita di piante e animali • Sperimentare caratteristiche fisiche del mondo esterno attraverso attività concrete • Formulare ipotesi, capire come sono fatte e funzionano macchine e meccanismi che fanno parte delle loro esperienze

STORIA Traguardo per lo sviluppo della competenza della scuola dell'infanzia:	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri • Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo sempre più adeguato • Rispetta la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, impara discutendo • Sa di avere una storia personale e familiare • Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta con altre • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male • Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole di convivenza • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo • Conosce alcuni aspetti della vita sociale, della cittadinanza, delle istituzioni, del territorio 	
Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri • Interagire positivamente con bambini e adulti • Rafforzare l'identità personale e l'autostima • Riferire i propri stati d'animo, esprimerli in modo appropriato • Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare, tradizioni ed usanze del proprio ambiente di vita
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali, dell'ambiente • Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri, diritti, sulla convivenza e sulle regole • Cogliere la ciclicità nella quotidianità, formulare riflessioni sul futuro immediato • Sviluppare la capacità di familiarizzare con alcune realtà presenti nella comunità scolastica, nel territorio, per coglierne il funzionamento distinguendone compiti e ruoli diversi

RELIGIONE CATTOLICA - SCIENZE/EDUCAZIONE FISICA	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei segni del corpo l'esperienza propria e altrui per manifestare la propria interiorità e le emozioni 	
Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo • Conoscere e comprendere alcuni miracoli di Gesù, non spiegabili scientificamente
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che le qualità di ciascuno si realizzano pienamente e si esprimono al meglio se sono messe insieme a quelle degli altri

RELIGIONE CATTOLICA-ITALIANO	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia:	
<ul style="list-style-type: none"> • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando i racconti biblici semplificati; ne sa narrare i contenuti e sviluppa una comunicazione anche in ambito religiosi 	
Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dell'ascoltare il messaggio di Gesù e saperlo trasmettere a sua volta con un linguaggio semplice • Cogliere gli elementi costitutivi della chiesacome comunità d'amore e saperli riferire • Sapere sviluppare un dialogo tra persone con tradizioni culturali e religiose differenti

RELIGIONE CATTOLICA – GEOGRAFIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia:

- Osserva ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano a tutti i credenti la presenza di Dio creatore • Descrivere i luoghi dove è nato, vissuto, morto e risorto Gesù, la Palestina con i suoi usi e costumi • Riconoscere la scuola come luogo dove si stabiliscono relazioni positive • Scoprire le relazioni che intercorrono tra i popoli e le loro religioni

RELIGIONE CATTOLICA – STORIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia:

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Il sé e l'altro La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere se stessi e gli altri per realizzare relazioni positive • Sapere gli eventi più significativi della vita di Gesù • Conoscere e comprendere le tradizioni religiose della propria cultura • Scoprire nell'ambiente di vita quotidiana l'azione creatrice di Dio

RELIGIONE CATTOLICA - MUSICA/ARTE E IMMAGINE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia:

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell'Infanzia)
Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire e scoprire l'amore di Dio, attraverso l'immagine, l'arte, la musica, i gesti, la bellezza dello stare insieme e il valore delle cose che ci circondano • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio • Sapere recitare con parole, mimica e musica le preghiere come dialogo tra l'uomo e Dio

FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

- promuovere il pieno sviluppo della persona

- rimuovere in concorso con altre istituzioni ogni ostacolo alla frequenza
- facilitare l'accesso alle persone con disabilità
- combattere evasioni e dispersione

- elaborare il senso della propria esperienza

- capire se stessi
- prendere coscienza delle proprie potenzialità e risorse
- imparare a gestire le emozioni
- sviluppare senso di responsabilità
- sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche di collaborazione
- promuovere il pensiero analitico e critico
- coltivare la fantasia e il pensiero divergente

- acquisire gli alfabeti di base della cultura

- sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose
- acquisire un'approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze
- promuovere l'acquisizione di competenze più ampie e trasversali

- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

- prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente
- conoscere e rispettare i valori condivisi
- essere capaci di collaborare
- acquisire il senso di legalità e di un'etica responsabile.

Competenze- Chiave EUROPEE: Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione

Imparare ad imparare

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

- 1) **Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni**
- 6) **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ASCOLTO E PARLATO

Traguardi di competenza:

- 1 L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.(P.1)
- 2 Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.(P.1)
- 4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.(P.6)
- 7 Capisce e utilizza nell'uso orale scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.(P.1)
- 9 E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).(P. 1/6)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (conversazione) rispettando i turni di parola. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.(<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento di discorsi affrontati in classe • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.) • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini) • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta

LETTURA

Traguardi di competenza

- 3 Legge e comprende testi di vario genere continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi .(P.1)
- 4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.(P.6)
- 5 Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali (P.1)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Letture	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla • Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla • Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi)cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere • Ricercare informazioni in testi di diversa natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti,per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo

			mostrando di saperne cogliere il senso globale. <ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	realtà. <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	l'invenzione letteraria dalla realtà. <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
--	--	--	--	---	--

SCRITTURA

Traguardi di competenza

4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.(P.1/6)

7 Capisce e utilizza nell'uso orale scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.(P.1)

8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative (P.1)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura (parole, frasi e semplici testi). • Produrre semplici frasi e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando anche l'ortografia. • Produrre semplici frasi e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito

			<p>scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
--	--	--	--	--	--

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Traguardi di competenza

- 4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.(P.1/6)
- 6 Scrive testi nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.(P.1/6)
- 7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.(P.1)
- 9 E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).(P.1/6)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi di competenza:

6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.(P.1)

8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.(P.1/6)

10 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.(P.1/6)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa. • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). • Conoscere le fondamentali

					convenzioni ortografiche servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
--	--	--	--	--	--

Tabella di valutazione della padronanza acquisita

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le 5 classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili)

1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende la parola negli scambi comunicativi (conversazione) rispettando il turno di parola. ✓ Ascolta semplici testi raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. ✓ Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. ✓ Comprende ed esegue consegne semplici relative a procedure concrete. ✓ Legge in autonomia in maniera corretta semplici testi. ✓ Scrive sotto dettatura (parole, frasi e semplici testi). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo corretto testi letti o ascoltati . ✓ Interagisce nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando il proprio turno. ✓ Legge in autonomia in modo corretto ed espressivo testi diversi e ne comprende l'argomento principale. ✓ Scrive in autonomia, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi coerenti e coesi ✓ Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende messaggi anche complessi e il significato generale di quelli comunicati da mezzi di informazione. ✓ Interviene nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni e tenendo conto dei diversi punti di vista ✓ Comunica correttamente istruzioni per semplici procedure ✓ Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ✓ Scrive in autonomia in modo coerente, coeso e con buona correttezza testi ✓ Rielabora e completa semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende e comunica in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, emozioni, con l'uso di linguaggi disciplinari diversi. ✓ Comprende il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. ✓ Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali. ✓ Legge testi di diverso tipo individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia. ✓ Ricerca e seleziona, in autonomia, informazioni e conoscenze, nei testi di studio ✓ Scrive, in autonomia con buona correttezza, testi di diversa tipologia. ✓ Riferisce i contenuti di studio in autonomia collegando anche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ✓ Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi ✓ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ✓ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia,

<p>✓ Scrive in autonomia parole e frasi</p>			<p>informazioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Reperisce informazioni da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle. ✓ Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche. ✓ Riassume oralmente o in forma scritta un testo ascoltato o letto 	<p>sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ✓ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ✓ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ✓ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
---	--	--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Comunicazione nelle lingue straniere.
Imparare ad imparare.
Consapevolezza ed espressione culturale.
Competenze sociali e civiche.

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE

2. E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri (presente in tutti i traguardi di competenza).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari.
2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

ASCOLTO (Comprensione orale)**Traguardi di competenza**

T.1 L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.(P.2)

T.4 Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.(P.2)

Obiettivi di apprendimento					
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto	- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso e ai compagni.	-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

PARLATO (produzione e interazione orale)

Traguardi di competenza

- T.2L'alunno descrive oralmente,in modo semplice,aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.(P.2/P.7)
- T.3Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.(P.2/P.10)

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Parlato	-Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare,utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare,utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Produrre frasi significative riferite ad oggetti,luoghi,persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Descrivere persone,luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale,integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (comprensione scritta)

Traguardi di competenza					
T.1 L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.(P.2)					
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lettura			-Comprendere cartoline,biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori,cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	-Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA (produzione scritta)					
Traguardi di competenza					
• T.2L'alunno descrive per iscritto,in modo semplice,aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.(P.2/P.7)					
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Scrittura			-Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri,per ringraziare o invitare qualcuno,per chiedere o dare notizie.	-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri,per ringraziare o invitare qualcuno,per chiedere o dare notizie.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Traguardi di competenza

- **T.5L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.(P.2/P.10)**

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento				<p>-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p>	<p>-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le cinque classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Interagisce con un compagno per giocare utilizzando espressioni memorizzate.</p>	<p>L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni memorizzate.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA STORIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Imparare ad imparare.**
- Consapevolezza ed espressione culturale.**
- Competenze sociali e civiche.**

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE

- 5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.**
- 7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.**
- 10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri (presente in tutti i traguardi di competenza).**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. (P. 5)
2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. (P.7)
3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. (P. 5)
4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. (P. 5)
5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. (P.7)
6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. (P. 5)
7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. (P.7)
8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. (P.5)
9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. (P.7)
10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. (P.7)

USO DELLE FONTI

Traguardi di competenza:

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. (P.5)
2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.(P.7)

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti di vario tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti nel territorio vissuto

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Traguardi di competenza:

1. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni(P.5)
4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali(P.5)
5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (P.7)
6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche(P.5)
7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici(P.7)

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe III	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati • Riconoscere le relazioni di successione e di contemporaneità, durate periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le relazioni di successione e di contemporaneità, durate periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

STRUMENTI CONCETTUALI

Traguardi di competenza:

5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (P.7)
9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.(P.7)
10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.(P.7)

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Traguardi di competenza:

8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.(P.5)

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le cinque classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce le relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente.</p> <p>Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p>	<p>L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Racconta i fatti studiati.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo</p>	<p>L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre</p>	<p>L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che</p>

		<p>antico.</p> <p>Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p>	<p>semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.</p> <p>Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle ,carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali</p>	<p>hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Espongono con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Imparare ad imparare.**
- Consapevolezza ed espressione culturale.**
- Competenze sociali e civiche.**

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE

5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri (presente in tutti i traguardi di competenza).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. **.(P.5)**
2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. **.(P.5)**
3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). **.(P.7)**
4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) **.(P.5)**
5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. **.(P.5)**
6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. **.(P.7)**
7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. **.(P.5)**

ORIENTAMENTO				
<p>Traguardi di competenza:</p> <p>1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.(P.5)</p> <p>2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,realizzando semplici schizzi cartografici e carte tematiche,progettare percorsi e itinerari di viaggio.(P.5)</p>				
Obiettivi Di Apprendimento				
Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra etc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra etc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra etc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole 	<ul style="list-style-type: none"> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi Continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborati digitali etc)

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ				
<p>Traguardi di competenza:</p> <p>2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzando semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.(P.5)</p> <p>3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti(cartografiche e satellitari ,tecnologie digitali ,fotografiche, artistico-letterarie)(P.7)</p>				
Obiettivi Di Apprendimento				
Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula....) e tracciare percorsi effettuati nello 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula....) e tracciare percorsi effettuati nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche , grafici, elaborati digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio- 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche , grafici, elaborati digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le Regioni fisiche, storiche e amministrative;

spazio circostante	circostante <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino 		demografici ed economici	localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare le Regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi Continenti e degli Oceani
--------------------	--	--	--------------------------	--

PAESAGGIO

Traguardi di competenza:

4. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, monti, oceani ecc.)(P.5)
 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e altri continenti.(P.5)

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuar e e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria Regione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria Regione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Traguardi di competenza:

7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. **(P.5)**
6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. **(P.7)**

Obiettivi Di Apprendimento

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di Regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di Regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le cinque classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Rappresenta oggetti e ambienti noti.</p> <p>Conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane..</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Rappresenta oggetti e ambienti noti.</p> <p>Conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane..</p> <p>Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p> <p>Legge e interpreta la pianta</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizza carte tematiche.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizza carte tematiche.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ...) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>Acquisisce il concetto di Regione geografica</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>Localizza sulla carta geografica dell'Italia le Regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>

	dello spazio vicino. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari).	progetta soluzioni. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani).	(fisica,climatica,storico culturale,amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
--	--	--	--	---

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

3) Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

6 Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

9) Dimostra originalità e spirito d’iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

1. L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. (P.3)
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. .(P.3)
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. (P. 6)
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). .(P.3)
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). .(P.3) Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici (P. 6) (P. 9)
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. .(P.3)
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.(P.3)
8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e

- riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. (P. 9)
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. (P. 9)
 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). (P3) (P. 6)
 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. (P.3) (P. 6) (P. 9)

NUMERI					
Traguardi di competenza:					
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 3. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<i>Numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione entro il 20 con i numeri naturali e 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (oltre il 100) avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Eseguire le operazioni di addizione e sottrazione senza e/o con il cambio con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire le operazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali in notazione decimale fino alla classe delle migliaia riconoscendo il valore assoluto e relativo delle cifre. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.) • Interpretare i numeri interi

	verbalizzare le procedure di calcolo.	moltiplicazione (addizione ripetuta e calcolo del prodotto cartesiano) e con gli algoritmi scritti usuali. • Comprendere il concetto di divisione come ripartizione e contenenza utilizzando, in contesti reali, materiale strutturato e non.	fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta	negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
--	---------------------------------------	--	--	---	--

SPAZIO E FIGURE

Traguardi di competenza:

1. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
3. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
4. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (scale di riduzione, ..).
5. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. .

<i>Spazio e figure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso • Riconoscere, denominare e 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Riconoscere e denominare figure geometriche. • Disegnare figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre figure in base a una descrizione, • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
------------------------	---	---	--	--	---

	descrivere forme geometriche			<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 	
--	------------------------------	--	--	---	--

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
2. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
3. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
4. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
5. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
6. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. (P.3) (P. 6) (P. 9)

<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni • Cogliere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche • Misurare, in modo empirico, 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Cogliere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, capacità, ecc.) utilizzando unità di misura e strumenti non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Cogliere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche interpretando i dati e utilizzando relazioni, diagrammi, schemi, tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni • Individuare, rappresentare e risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura relative al Sistema Metrico Decimale, agli intervalli temporali e al sistema monetario per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di
-------------------------------------	--	--	---	--	--

	grandezze esperibili	<ul style="list-style-type: none"> Misurare grandezze (tempo) utilizzando unità e strumenti convenzionali (orologio, calendario, ecc 	arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.	<p>anche nel contesto del sistema monetario.</p> <ul style="list-style-type: none"> In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. 	<p>eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	----------------------	---	---	---	--

Tabella della valutazione della padronanza acquisita dei traguardi di competenza

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le 5 classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili.

1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numera in senso progressivo e regressivo fino al 20. ✓ Utilizza i principali quantificatori. ✓ Esegue semplici addizioni e sottrazioni in senza cambio. ✓ Padroneggia le più comuni relazioni topologiche ✓ Esegue percorsi nella realtà e su carta ✓ Conosce le principali forme geometriche piane ✓ In situazioni concrete, esegue seriazioni e classificazioni in base ad uno o due attributi. ✓ Stabilisce e rappresenta relazioni ✓ Risolve problemi semplici con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di mediatori attivi e/o iconici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conta in senso progressivo e regressivo entro ed oltre il 100, conosce il valore assoluto e relativo delle cifre e, nel calcolo, ne tiene opportunamente conto ✓ Esegue mentalmente e per iscritto le operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione (in relazione a quest'ultima opera utilizzando la tavola pitagorica) con numeri naturali ✓ Esegue percorsi nella realtà e su carta, anche su istruzione di altri. ✓ Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente ✓ Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e argomenta sul 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ✓ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ✓ Ricerca e rappresenta dati per ricavare informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro la seconda classe numerica ✓ Conosce e utilizza, in contesti reali, numeri frazionari e decimali. ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano individuandone gli elementi costitutivi ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico e per misurare linee, angoli, perimetri, aree ✓ Ricerca e rappresenta dati per ricavare informazioni mediante l'utilizzo di tabelle e grafici ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza (eventi probabili) avviandosi ad un empirico calcolo delle 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ✓ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure ✓ Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico e per misurare poligoni e cerchi ✓ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce

	<p>critério seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizza semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni concreti e facilmente esperibili ✓ Esegue misure utilizzando strumenti e unità di misura arbitrarie e/o convenzionali ✓ Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza 	<p>mediante l'utilizzo di tabelle e grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza (evento certo, possibile, impossibile). ✓ Decodifica testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve facili problemi descrivendo il procedimento seguito. ✓ Riconosce e comprende strategie di soluzione diverse dalla propria. ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli permettono di comprendere come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Risolve problemi descrivendo il procedimento seguito e riconosce e comprende strategie di soluzione diverse dalla propria ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ✓ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ✓ Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e descrive il procedimento seguito ✓ Riconosce e fa proprie strategie di soluzione diverse dalla propria. ✓ Costruisce ragionamenti e formula ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ✓ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). ✓ Ha un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, sviluppato attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
--	--	---	--	---

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenze base in scienze
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

- 3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.**
- 6. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.**
- 12. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

Traguardi di competenza al termine della scuola primaria:

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi Di Apprendimento

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, riconoscere e denominare oggetti e diversi materiali. • Effettuare i primi confronti di oggetti e materiali, trova differenze e similitudini. • Seriare, classificare e rappresentare graficamente oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere elementi naturali da elementi antropici. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. • Riconoscere le caratteristiche principali dei materiali di uso comune e la loro provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. • Analizzare qualità e proprietà degli oggetti; descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti. • Scomporre e ricomporre oggetti, riconoscendone funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Traguardi di competenza al termine della scuola primaria:

2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti: Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Obiettivi Di Apprendimento

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Osservare e sperimentar	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e classificare esseri viventi e non viventi. • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e classificare esseri viventi e esseri non viventi. • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti

e sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ecc.). 	<p>atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
-------------	---	---	---

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Traguardi di competenza al termine della scuola primaria:

5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. • Acquisire modelli elementari del funzionamento corretto del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Interagire con gli altri per la realizzazione di un obiettivo comune. • Rispetta gli spazi vissuti e l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Assumere atteggiamenti di cura e di rispetto nei confronti dell'ambiente in cui vive. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Riconoscere e descrivere le parti e le caratteristiche principali del proprio corpo. • Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze.

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

Traguardi di competenza al termine della scuola primaria:

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

		Classe quarta	Classe quinta
Traguardi di competenza:			
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano		<ul style="list-style-type: none"> Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Giocinare e riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo adeguato, elabora semplici modelli. elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
		<ul style="list-style-type: none"> Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio, la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi; 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi;
Oggetti, materiali e trasformazioni		<ul style="list-style-type: none"> Procedere nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con l'impiego e l'autonomia del tempo. Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. Utilizzare una terminologia appropriata per elaborare e riordinare le conoscenze acquisite. Costruire la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze. Interagire con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune. Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti, elaborandoli anche attraverso giochi del tempo, ecc. Conoscere l'anatomia e la fisiologia delle principali parti degli esseri viventi (animali e vegetali). Costruire la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. Utilizzare una terminologia appropriata per elaborare e riordinare le conoscenze acquisite. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi; Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze. Interagire con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.
Osservare e sperimentare sul campo			<ul style="list-style-type: none"> Attuare comportamenti di cura e di rispetto nei confronti dell'ambiente. Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze.

Traguardi di competenza:		
5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali		
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.		
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano		
Obiettivi Di Apprendimento		
	Classe quarta	Classe quinta
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Comprendere la sinergia tra l'ambiente e gli esseri viventi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire e approfondire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Rispettare gli spazi vissuti e l'ambiente. • Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Rispettare gli spazi vissuti e l'ambiente. • Reperire e consultare testi e/o strumenti multimediali per approfondire le proprie conoscenze.

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le cinque classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno guarda con curiosità gli elementi del mondo circostante opera classificazioni in base a criteri dati. ✓ L'alunno osserva, riconosce, denomina, rappresenta ed infine confronta oggetti di diverso materiale. ✓ L'alunno riconosce, distingue, rappresenta e classifica esseri viventi e non viventi. ✓ L'alunno riconosce i fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc...) e la variabilità tra le varie parti del giorno (di, notte). ✓ L'alunno riconosce, denomina, descrive e rappresenta le parti del proprio corpo e associa ad essi le rispettive capacità sensoriali. ✓ L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno guarda con curiosità gli elementi e i fenomeni del mondo circostante opera classificazioni in base a criteri dati. ✓ L'alunno distingue elementi naturali da elementi antropici riconoscendone la provenienza e le caratteristiche principali. ✓ L'alunno osserva riconosce e confronta i momenti significativi di piante e animali. ✓ L'alunno riconosce vari ambienti e le relazioni che intercorrono tra essi e gli esseri viventi che lo popolano. ✓ L'alunno rispetta gli spazi comuni e interagisce con i compagni per la realizzazione di un obiettivo comune. ✓ L'alunno ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, descrive i fenomeni osservati ed usa la matematica conosciuta per trattare i dati. ✓ L'alunno classifica oggetti di diversi materiali in base alle loro proprietà. ✓ L'alunno osserva riconosce ed interpreta le trasformazioni naturali e quelle antropiche. ✓ L'alunno riconosce, comprende e trova relazioni tra i fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti (di, notte, stagioni). ✓ Riconosce descrive e rappresenta le caratteristiche dei vari ambienti e le relazioni che intercorrono tra essi e gli esseri viventi che lo popolano. ✓ L'alunno ricerca informazioni e/o spiegazioni, da solo o in gruppo, con il supporto dell'insegnante, sui problemi che lo interessano. ✓ L'alunno ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, descrive i fenomeni osservati ed usa la matematica conosciuta per trattare i dati. ✓ L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ✓ L'alunno conosce alcuni concetti scientifici legati all'energia. ✓ L'alunno individua le proprietà di alcuni materiali e riconosce la differenza tra miscugli eterogenei e omogenei. ✓ L'alunno, con una terminologia appropriata, schematizza in forma grafica relazioni tra variabili individuate. ✓ L'alunno ricerca informazioni e/o spiegazioni, da solo o in gruppo, con il supporto dell'insegnante, su problemi che lo interessano per approfondire le proprie conoscenze. ✓ L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, descrive i fenomeni osservati ed usa la matematica conosciuta per trattare i dati. ✓ L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ✓ L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ✓ L'alunno individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. ✓ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ✓ L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli

				<p>intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>✓ L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>✓ Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>✓ L'alunno trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
--	--	--	--	---

Competenze Chiave EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze sociali e civiche.

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

- 8) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
- 11) Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.
Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- 1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.(P.8)
- 2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strument
- 3) i musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. (P.8)
- 4) Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. (P.8)
- 5) Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. (P.8)
- 6) Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. (P.11)
- 7) Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. (P.8)
- 8) Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. (P.8)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none">• Eseguire collettivamente e individualmente giochi ritmici. (RITMO/MELODIA)• Riprodurre e registrare semplici sequenze ritmiche. (RITMO/MELODIA)• Esplorare/utilizzare le possibilità sonore del proprio corpo/di	<ul style="list-style-type: none">• Riprodurre un semplice ritmo usando corpo/voce.(RITMO/MELODIA)• Accompagnare ritmicamente un canto segnando la pulsazione di base col battito delle mani. (RITMO/MELODIA)• Utilizzare la voce, il proprio	<ul style="list-style-type: none">• Riprodurre un semplice ritmo usando corpo/voce. (RITMO/MELODIA)• Usare voce/strumenti/oggetti sonori per produrre/riprodurre/	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire in gruppo semplici brani vocali/strumentali curando espressività/accuratezza esecutiva. (SUONO/ VOCALITÀ/ MOVIMENTO)	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare voce/strumenti/nuove tecnologie sonore in modo creativo/consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione/improvvisazione. (SUONO/VOCALITÀ/ MOVIMENTO)

<p>oggetti di uso comune.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere/imitare/improvvisare e con voce/corpo i suoni/rumori del paesaggio sonoro, della realtà naturale/tecnologica. (ASCOLTO) • Elaborare forme libere di rappresentazione simbolica e utilizzare trascrizioni fonetiche e onomatopee. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Analizzare le caratteristiche del suono: distinguere il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata. (SUONO/ VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Eseguire per imitazione, semplici canti/brani in gruppo, con gestualità/movimento del corpo/ gesti-suono.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Riprodurre con movimenti/gesti il ritmo di un breve brano musicale (marcia, girotondo, ecc...).(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) <p>Memorizzare il testo di un canto. (ASCOLTO)</p>	<p>corpo ed oggetti vari per riprodurre ed improvvisare suoni e rumori del paesaggio sonoro. (SUONO/ VOCALITÀ/MOVIMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Analizzare le caratteristiche del suono: distinguere l'altezza dei suoni (acuto/grave).(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Riconoscere e riprodurre livelli diversi di intensità e di altezza. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Distinguere suoni lunghi e brevi.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Eseguire semplici brani corali ad una voce. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Elaborare rappresentazioni simboliche non convenzionali.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Cogliere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola e azione motoria e segno grafico. (ASCOLTO) 	<p>creare/improvvisare fatti sonori /eventi musicali di vario genere.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare brani vocali/musicali sincronizzando gesti del corpo/ritmi/movimenti di danze(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Eseguire brani corali ad una voce/semplici canoni. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura/recitazione/drammatizzazione di testi. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) <p>Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza e vicinanza, durata, intensità).(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare semplici strumenti musicali a percussione per accompagnare canti/semplici brani musicali. (RITMO/MELODIA) • Eseguire canti e musiche realizzando semplici coreografie/danze popolari. (SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Riconoscere/discriminare e gli elementi di base all'interno di un brano musicale.(ASCOLTO) • Riconoscere funzioni/contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). (ASCOLTO) • Decodificare e utilizzare le unità ritmiche fondamentali. (RITMO/MELODIA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente/individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando espressività/interpretazione.(SUONO/VOCALITÀ/MOVIMENTO) • Riconoscere/classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vari genere/provenienza.(ASCOLTO) • Valutare aspetti funzionali/estetici in brani musicali di vario genere/stile, in relazione al riconoscimento di culture/tempi/luoghi diversi.(ASCOLTO) • Riconoscere usi/funzioni/contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). (ASCOLTO) <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani</p>
--	---	---	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- **L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.**
- **Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.**
- **Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.**
- **Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.**
- **Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.**
- **Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.**
- **Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE

- 5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.**
- 8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.**
- 9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti.**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- 1 L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). (P.5)
- 2 È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) (P.8 / P.9)
- 3 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. (P.9)
- 4 Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. (P.5 / P.9)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- **T.1** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). **(P.5)**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare le principali regole della percezione visiva e gli elementi basilari del linguaggio visivo • Usare i colori 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare adeguatamente i colori in modo realistico, decorativo e creativo • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo adeguato • Rappresentare gli elementi del paesaggio fisico • Utilizzare tecniche grafico-pittoriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le forme ed i colori per comunicare sentimenti ed emozioni. • Esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche • Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare e realizzare prodotti grafici e plastici con tematiche diverse • Saper utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali • Esprimersi attraverso l'elaborazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- **T.2** È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).**(P.8/P.9)**
- **T.3** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.**(P.9)**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni iconiche le relazioni spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, figure/sfondo, destra/sinistra, vicino/lontano) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il punto. • La linea. • Conoscere il cerchio cromatico e individuare • Colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi, cogliere nei colori intensità e tonalità intermedie) • Osservazioni sull'uso del colore, delle tecniche utilizzate, del significato che l'autore intende trasmettere con determinate scelte pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dal guardare all'osservare con consapevolezza un'immagine. • Riconoscere e leggere in un testo iconico il suo significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo. • Gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- **T.4** Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **(P.5/P.9)**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare e conoscere luoghi e strutture che si annoverano fra i beni naturalistici (Parchi, giardini, riserve....) • Familiarizzare e conoscere le strutture museali e /o il patrimonio artistico del territorio (pinacoteche, mostre d'arte) • Completare, con il colore e/o aggiunta di particolari, copia delle opere osservate 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare e conoscere luoghi e strutture che si annoverano fra i beni naturalistici (Parchi, giardini, riserve....) • Familiarizzare e conoscere le strutture museali e /o il patrimonio artistico del territorio (pinacoteche, mostre d'arte, museo del giocattolo..) • Riprodurre e completare, con il colore e/o aggiunta di particolari, le opere osservate • Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e differenziare luoghi e strutture che si annoverano fra i beni naturalistici (Parchi, giardini, riserve....) • Conoscere forme d'arte e/o di espressione di cultura materiale legata al proprio territorio(museo etnoantropologico e museo d'arte moderna mostre temporanee). • Cogliere dall'osservazione di un'opera d'arte gli elementi essenziali delle forme e l'uso del colore 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere opere d'arte comprendendone gli elementi espressivi • Conoscere i beni culturali patrimonio del proprio territorio. • Comprendere il valore dei beni culturali. • Usare i beni culturali come documenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Tabella di valutazione della padronanza acquisita

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le 5 classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili.

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per riprodurre il proprio schema corporeo e le figure umane, i luoghi esperiti e le esperienze vissute.</p> <p>E' in grado di osservare, descrivere, leggere immagini. Rielabora modo creativo le immagini prodotte con molteplici tecniche, materiali e strumenti: coloritura con varie tecniche, manipolazione di vari materiali, uso del programma PAINT.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rappresentare figure umane con uno schema corporeo adeguato, rappresentare gli elementi del paesaggio fisico circostante.</p> <p>L'alunno produce disegni e sequenze d'immagini usando adeguatamente i colori in modo realistico e rielabora creativamente le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per comunicare sentimenti/emozioni attraverso la produzione creativa di forme, colori e elaborati grafici di vario genere: disegni, immagini, fotografie, fumetti ecc.</p> <p>Utilizza molteplici materiali e strumenti: coloritura con varie tecniche., uso di software per disegnare e colorare, lim, macchina, fotografica ecc.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre tipologie di testi visivi: fumetti, storie illustrate immagini, fotografie ecc.</p> <p>Utilizza molteplici materiali e strumenti: coloritura con varie tecniche., uso di software per disegnare e colorare, lim, macchina, fotografica ecc.</p> <p>Conosce alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare testi visivi: fumetti, storie illustrate immagini, fotografie ecc.</p> <p>E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p>

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA **EDUCAZIONE FISICA**

Competenze Chiave EUROPEE:

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

6) Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

8) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

10) Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

11) Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

12) Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. (P. 10)
2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. (P.8)
3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. (P. 11)
4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. (P. 6)
5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. (P. 12)
6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. (P. 12)
7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. (P. 11)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo (Tr.1)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare semplici schemi motori di base • Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare gli schemi motori di base • Organizzare e gestire l'orientamento del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare gli schemi motori di base. • Mettere in gioco le capacità di equilibrio in fase statica e dinamica. • Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il corpo e con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva (Tr.2)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità espressive e corporee per semplici forme di drammatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo originale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare semplici sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play (Tr.3;4;7)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire correttamente giochi di movimento rispettandone le semplici regole. Interagire positivamente con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi individuali/ squadra. Cooperare e interagire positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare reattivamente ai giochi sportivi e non, manifestando senso di responsabilità. Imparare ad accettare e a svolgere ruoli differenti in situazioni di gioco e di sport in squadra/gruppo. Gestire situazioni competitive nel rispetto di norme e regole Cooperare e interagire positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. Saper eseguire numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza (Tr.5;6)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali situazioni di pericolo negli ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed utilizzare in modo corretto, appropriato ed in sicurezza, gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire/riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare azioni motorie, spazi e attrezzature in modo sicuro per sé e gli altri. Adottare modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. 	<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Tabella della valutazione della padronanza acquisita dei traguardi di competenza (la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le 5 classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili.

1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
<p>L'alunno ha acquisito consapevolezza della propria corporeità e si muove responsabilmente nello spazio</p> <p>Partecipa a giochi tradizionali, di squadra e di drammatizzazione.</p> <p>Rispetta le regole dei giochi collettivi.</p>	<p>L'alunno ha acquisito consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Rispetta le regole dei giochi di movimento praticati.</p> <p>Segue le istruzioni per la propria sicurezza negli spazi di attività.</p>	<p>Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne date. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni ricevute; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Padroneggia gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Sperimenta ed apprezza molteplici discipline sportive in forma semplificata e, progressivamente, sempre più complessa.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>Coopera ed interagisce positivamente con gli altri nei giochi di gruppo/squadra e sa gestire situazioni competitive nel rispetto reciproco.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; sa assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

competenza base in tecnologia

Competenze digitali.

Imparare ad imparare.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

INDICATORI PROFILO DELLE COMPETENZE:

- 3) **Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.**
- 4) **Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.**
- 6) **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.**
- 9) **Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti.**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energie, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e limiti della tecnologia attuale.

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici rilievi sull'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici rilievi anche fotografici 	Eeguire semplici misurazioni e rilievi	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
	scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe)	sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione	scolastico o sulla propria abitazione.	Rappresentare i dati attraverso tabelle, mappe,	Rappresentare i dati attraverso tabelle, mappe,
	Classe prima identifica elementi antropici.	Classe seconda semplicissime mappe;	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> Individuare attraverso interazioni e manipolazioni, qualità e proprietà di oggetti e materiali. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi, proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). 	rilevazione di potenziali pericoli... <ul style="list-style-type: none"> Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate. Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. 	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	diagrammi, disegni, testi. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavando informazioni utili. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente.	diagrammi, disegni, testi. Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere e riflettere sulle conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. • Pianificare la fabbricazione (o montaggio) di un semplice oggetto con vari tipi di materiale, individuando gli strumenti e i materiali essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere e riflettere sulle conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti • Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta

<p>Intervenire e trasformare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell'insegnante. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall'insegnante. • Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco). 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. • Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare, sotto la supervisione dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. • Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare, sotto la supervisione dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
---	--	--	---	---	---

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le cinque classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno, attraverso semplici rilievi sull'ambiente circostante, è in grado di riconoscere elementi antropici. ✓ L'alunno ricava informazioni utili di oggetti di diverso materiale. ✓ L'alunno rappresenta i dati su tabelle, mappe o diagrammi, proposti dall'insegnante, e produce disegni o brevissimi testi per descrivere l'esperienza effettuata. ✓ L'alunno utilizza nelle sue funzioni principali strumenti tecnologici conosciuti ✓ L'alunno effettua osservazioni sulle caratteristiche e proprietà degli oggetti e inizia a pianificare il montaggio di un semplice oggetto con diversi materiali. ✓ L'alunno utilizza semplici programmi informatici sotto la guida e la supervisione dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno produce, attraverso rilievi dell'ambiente vissuto semplici mappe rilevando i pericoli. ✓ L'alunno effettua semplici prove ed esperienze su materiali e rappresenta i dati dell'osservazione, su mappe diagrammi e/o tabelle forniti dall'insegnante. ✓ L'alunno rappresenta semplici oggetti utilizzando tecniche e strumenti adeguati. ✓ L'alunno utilizza e descrive le funzioni principali di strumenti tecnologici e usa programmi sul pc di disegno e videoscrittura e infine salva il lavoro effettuato. ✓ L'alunno effettua stime approssimative, pianifica la fabbricazione, il montaggio e la decorazione di semplici oggetti, dimostrando originalità ; descrive le sequenze e riconosce difetti o danni e ipotizza rimedi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno fa prove ed esperienze sulla base delle caratteristiche e proprietà dei materiali conosciuti e rappresenta i dati dell'osservazione. ✓ L'alunno esegue semplici rilievi e misurazioni dell'ambiente vissuto e usa semplici regole del disegno tecnico per rappresentare l'ambiente e gli oggetti contenuti in esso utilizzando tecniche, materiali e strumenti adeguati. ✓ L'alunno usa il PC, riconosce le funzioni principali di nuove applicazioni, usa vari programmi di videoscrittura, calcolo, disegno ecc...,ricerca in Internet informazioni utili. ✓ L'alunno riflette con i compagni sui comportamenti adottati nelle varie situazioni, trova soluzioni per prevenire conflitti. ✓ L'alunno effettua stime utilizzando misure convenzionali, pianifica la costruzione di un oggetto, di un uscita didattica o ricette alimentare, utilizzando strategie, strumenti e materiali adeguati, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali e rappresenta i dati dell'osservazione. ✓ L'alunno esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente vissuto e impiega regole di disegno tecnico usa strumenti, materiali e tecniche adeguate per rappresentare i luoghi e gli oggetti contenuti in esso. ✓ L'alunno usa il PC, riconosce e descrive le funzioni principali delle comuni applicazioni informatiche, ricerca in internet informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze. ✓ L'alunno discute e riflette assieme ai compagni, cerca soluzioni personali e/o collettive per correggere o prevenire i conflitti. ✓ L'alunno effettua stime e misurazioni, per realizzare e /o montare manufatti e/o oggetti ed esegue decorazioni dimostrando originalità, descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente la sequenza delle operazioni e immagina 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno effettua prove sui processi di trasformazione, ricava dati e li rappresenta secondo schemi conosciuti e valuta l'eventuale impatto ambientale. ✓ L'alunno effettua misurazioni nell'ambiente vissuto, identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale. ✓ L'alunno conosce oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrive la struttura e la funzione principale e spiega il funzionamento. ✓ L'alunno ricava informazioni utili sulle proprietà e/o caratteristiche leggendo etichette o da vari sussidi. ✓ L'alunno usa in modo adeguato vari strumenti tecnologici ne descrive la funzionalità. ✓ L'alunno produce semplici modelli e/o rappresentazioni grafiche, utilizzando varie tecniche di disegno o strumenti multimediali. ✓ L'alunno costruisce oggetti descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente la sequenza delle operazioni e riconosce le funzioni i limiti e i

		descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	possibili miglioramenti.	possibili miglioramenti.
--	--	--	--------------------------	--------------------------

Competenze Chiave EUROPEE

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

5) Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

7) Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

12) Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

DIO E L'UOMO

Traguardo di competenza:

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre. • Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazaret, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro" 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazaret, Messia crocifisso e risorto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con quelle delle altre confessioni evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Descrivere i contenuti principali del Credo Cattolico. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Traguardo di competenza:

- L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione ed episodi chiave dei racconti evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione ed episodi chiave dei racconti evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione, le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici. • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendo- ne il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Sapere attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria la madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Traguardo di competenza:

- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento.

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella pietà e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Traguardo di competenza:

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

(la tabella indica 5 livelli di padronanza che corrispondono ai risultati attesi per le quinte classi di scuola primaria. Tali livelli devono considerarsi flessibili ed ulteriormente declinabili).

1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno prende coscienza del mondo intorno a sé come creato da Dio. Riconosce Dio come Creatore e Padre. Conosce i tratti essenziali della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, comprende Dio come Creatore e Padre che si prende cura del mondo e delle sue creature e impara a mettere in pratica azioni positive per la custodia 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno risponde agli interrogativi circa la formazione del mondo dal punto di vista scientifico e religioso. Attraverso i racconti biblici e le figure veterotestamentarie riconosce 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua le tappe fondamentali della vita di Gesù, l'annuncio del Regno e le sue azioni straordinarie a partire dai Vangeli e conosce il contesto sociale, religioso e politico del 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano

<p>Gesù di Nazaret, le sue parole e la sua terra. Conosce alcuni racconti biblici essenziali. Scopre i segni, i soggetti principali, i luoghi e i momenti fondamentali del Natale e della Pasqua nel confronto con l'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce la Chiesa come edificio e comunità di persone che credono in Gesù e si incontrano nel suo nome.</p> <ul style="list-style-type: none"> • A partire dal dato esperienziale scopre se stesso in relazione con gli altri nel rispetto e nell'amore reciproco. 	<p>del creato. Apprende i contenuti attraverso la lettura e l'ascolto di brani biblici. Conosce l'ambiente e l'attività pubblica di Gesù e ne apprende la divinità nei suoi gesti taumaturgici e la potenza del suo messaggio. Riconosce i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione popolare. Scopre il significato di alcuni gesti e celebrazioni nell'edificio Chiesa.</p> <p>Riconosce nel comandamento dell'amore il fondamento della morale cristiana, il valore dell'amicizia e il dono di sé.</p>	<p>Gesù come il Messia atteso. Conosce la Bibbia come il testo sacro fondamentale della religione cristiana, la sua struttura e la sua composizione. Comprende il significato del Natale e le sue tradizioni; riconosce il significato etimologico della parola Pasqua nel parallelismo tra la Pasqua ebraica e cristiana e dei relativi riti. Comprende i valori di giustizia e pace come base della convivenza umana.</p>	<p>tempo. Conosce le tappe della formazione dei Vangeli e ne riconosce la simbologia. Coglie il significato del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalle celebrazioni della Chiesa e ne riconosce i linguaggi espressivi attraverso le opere d'arte. Trova nel dato cristiano le risposte alle domande sul senso della vita e della morte e lo confronta con l'esperienza religiosa ebraica. Riflette sulle scelte di vita compiute secondo gli insegnamenti del Vangelo da alcuni testimoni della fede.</p>	<p>del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
---	--	---	--	--

LE EDUCAZIONI: salute, tutela dell'ambiente, stradale

L'educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri; tutela dell'ambiente quale bene comune; l'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni

<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE COME ASSUNZIONE DEL RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO FORMATIVO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PROPOSTE DI NUCLEI TEMATICI
Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alla salvaguardia della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e l'importanza dell'igiene personale • Acquisire sane abitudini alimentari • Salvaguardare l'igiene ambientale in funzione del benessere personale e dei viventi • Conoscere il processo evolutivo delle abitudini igieniche 	<p><u>Classe I:</u> Igiene quotidiana</p> <p><u>Classe II:</u> Igiene personale</p> <p><u>Classe III:</u> Igiene di ambienti vissuti: casa/scuola</p> <p><u>Classe IV:</u> Igiene alimentare</p> <p><u>Classe V:</u> Storia dell'igiene</p> <p>Igiene e profilassi</p>
<i>TUTELA DELL'AMBIENTE QUALE BENE COMUNE</i>		
Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alla tutela e salvaguardia dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una concezione dell'ambiente quale bene comune e personale • Comprendere che il futuro della biosfera è affidato alla responsabilità di ciascuno • Individuare legami tra comportamenti soggettivi e problematiche ambientali di carattere generale • Attivare comportamenti ecosostenibili • Riconoscere nell'ambiente di vita naturale e culturale un bene comune e personale 	<p><u>Classe I:</u> Acqua</p> <p><u>Classe II:</u> Aria</p> <p><u>Classe III:</u> Energia</p> <p><u>Classe IV:</u> Natura</p> <p><u>Classe V:</u> Territorio</p>

EDUCAZIONE STRADALE COME EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITA' NELLE PROPRIE SCELTE E NELLE PROPRIE AZIONI		
OBIETTIVO FORMATIVO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PROPOSTE DI NUCLEI TEMATICI
Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alle regole della strada	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire comportamenti responsabili in qualità di utente della strada (pedone, ciclista, passeggero) • Conoscere e rispettare la segnaletica stradale Conoscere “le strade”: tipologia, storia, trasformazione 	<p>Classe I: I pedoni e l’attraversamento</p> <p>Classe II: I pedoni, il semaforo, il vigile</p> <p>Classe III: I segnali stradali: (manuali, luminosi, verticali, orizzontali)</p> <p>Classe IV: L’ambiente stradale: il codice della strada (regole generali), i rumori, gli spazi pubblici, il traffico</p> <p>Classe V: Il ciclista</p>

CURRICOLO LOCALE

(LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole.)

La programmazione didattica del curricolo locale avrà cura di:

- Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d’Italia;
- Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali;
- Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell’attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della variazione nel tempo e nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale;
- Stimolare ancora la riflessione sul patrimonio linguistico regionale al fine di sviluppare una speciale sensibilità nei confronti di una cultura dialettale declinante;
- Guidare l’alunno a farsi egli stesso ricercatore nel campo della cultura popolare, collocandola nel giusto livello di coscienza e percezione linguistica;
- Prevedere momenti di conoscenza dell’Istituzione regionale, alla luce del suo ordinamento speciale e delle disposizioni di cui al nuovo Titolo V della Costituzione;
- Inserire nel contesto di conoscenza della recente storia regionale opportuni momenti di lettura dello Statuto regionale, inquadrandone la nascita nel particolare momento storico dell’ultimo dopo guerra, focalizzandone i motivi di forza e di congruità rispetto alle esigenze del territorio regionale, considerandone i profili di attualità ed esplorandone, infine, criticamente gli aspetti di mancata o incompleta attuazione.

CURRICOLO LOCALE		
OBIETTIVO FORMATIVO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PROPOSTE DI NUCLEI TEMATICI
Riflettere sulla specificità storica, culturale, antropologica e linguistica della Sicilia rapportandola alla dimensione nazionale ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d'Italia; • Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali; • Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell'attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della variazione nel tempo e nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale 	<p>Classe I: Proverbi, filastrocche e canti. Feste e riti (Morti, Santa Lucia, Pasqua)</p> <p>Classe II Proverbi, filastrocche, fiabe e racconti. Feste e riti (Morti, Immacolata, Santa Lucia, Pasqua), tradizioni e leggende</p> <p>Classe III : Fiabe (Giufà) e leggende, canti popolari legati ai cicli produttivi, agli attrezzi, all'iconografia classica. Indagine sul territorio: Palermo e le sue origini</p> <p>Classe IV : Fiabe, leggende, miti Lessico (grammatica, modi di dire, parole di uso comune) Indagine sul territorio: Palermo romana</p> <p>Classe V : Fiabe, leggende, miti Lessico (grammatica, modo di dire, parole di uso comune) Indagine sul territorio: Palermo arabo-normanna</p>